# La cura del dolore nella donna, una sfida importante per la medicina di oggi

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Intervista rilasciata a margine del VI workshop della Società Italiana di Fitoterapia ed Integratori in Ostetricia e Ginecologia (SIFIOG), organizzato il 29 novembre 2013, a Milano, con il patrocinio della Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus

**Sintesi del video e punti chiave**

Lo scorso mese di novembre si è tenuto a Milano un workshop della Società Italiana di Fitoterapia ed Integratori in Ostetricia e Ginecologia (SIFIOG), al quale la Fondazione Graziottin ha partecipato concedendo il proprio patrocinio e organizzando una sessione su "Ecosistemi e prevenzione del dolore addomino-pelvico nella donna". La professoressa Graziottin ha inoltre aperto i lavori con una lettura magistrale su "Donna e dolore". A latere sono state realizzate brevi interviste ai relatori, che pubblichiamo a partire da oggi.

Qual è lo stato dell'arte nella cura del dolore nella donna? Quali sono gli obiettivi della Fondazione Graziottin? E' vero che, a volte, il dolore è il risultato di processi fisiologici modificabili?

In questo video, la professoressa Graziottin illustra:

- gli allarmanti risultati di una recente ricerca condotta in Europa su 252 facoltà di Medicina, che mostra come nell'85% dei casi non esista uno studio strutturato del dolore e come, in media, l'insegnamento dei meccanismi del dolore rappresenti solo lo 0.2% del monte ore didattico;
- come questi dati contribuiscano a spiegare l'impegno della Fondazione Graziottin nella formazione dei medici e degli altri professionisti della salute alla cura del dolore e soprattutto all'ascolto della paziente, che è il primo passo per una diagnosi accurata e una terapia efficace;
- l'esempio della mestruazione come epifenomeno di un più vasto quadro infiammatorio che espone la donna a varie forme di dolore, negli organi in cui è geneticamente più sensibile: cefalea, sintomi gastrointestinali, depressione, sindrome premestruale, astenia, mialgia;
- la concatenazione di eventi che porta a questa situazione e il ruolo in essa giocato dagli estrogeni e dai mastociti.

La professoressa Graziottin, in chiusura, osserva come un corretto approccio al problema dei dolori catameniali debba partire da una domanda fondamentale: le mestruazioni sono indispensabili? E rinvia la risposta al prossimo video.

Per gentile concessione di **MedLine.TV**